



IL FILO DELLA MEMORIA.COM

C.SO SUPERGA,31  
10090 BUTTIGLIERA ALTA

*ifilodellamemoria1823@gmail.com*

*.33.37766962*

## COMUNICATO STAMPA

Due diversi nobili calici di vino Marsala delle Storiche Cantine Florio ([www.duca.it](http://www.duca.it)) - il Vecchioflorio e il Targa Riserva 1840 abbinati al Pane del Re (il preferito da Re Carlo Alberto sapientemente e gratuitamente ricreato da Pane Madre di Buttigliera Alta con noci e acciughe della Pepino Brunetto di Aspra) - e alla cioccolata grezza alla pietra Leone - generosamente omaggiati - per accompagnare i ricordi di Clementina Carron de Briancon l'ultima dei San Tommaso, munifica benefattrice della comunità di Buttigliera e della città di Torino nel parco di Villa delle Rose aperto al pubblico per l'occasione dalle suore dell'Istituto Sacro Cuore.

Il salotto originale della Contessa, anch'esso aperto al pubblico per la prima volta, custodisce il ritratto di questa donna forte, di grande cultura, 88 anni di vita sorretti da una incrollabile fede in Dio che ha sempre rischiarato i suoi passi. Occhi vispi, attenti ai cambiamenti epocali, mani che hanno stretto quelle di Re e Regine - la madre era dama d'atour di Maria Adelaide consorte di Vittorio Emanuele II - Clementina rifiutò di fare da istitutrice alla futura Regina Margherita di Savoia e alla principessa Maria Clotilde di Savoia, per cui nutriva un affetto quasi materno - testimoniato dalle numerose lettere, 235, custodite nell'Archivio Storico del Comune di Buttigliera Alta - per assistere il padre, il Conte Celso.

Quanti hanno bussato al suo grande cuore, sempre pronta ad offrire un piatto di minestra ai poveri che accorrevano alla sua Villa trasformata, per suo volere, in educando per le ragazze della zona e a noviziato per le suore del Sacre Coeur alla morte del fratello Gerardo avvenuta nel 1888.

Nel 1870 transitò nelle sue terre La valigia delle Indie, l'anno successivo il viaggio inaugurale per il Traforo del Frejus. Nel 1909 lo Zar diretto a Racconigi.

Nel 1890 vendette alcune terre ai francesi Vandel di Jougne che vi impiantarono una chioderia. La Fiat vi si stabilirà qualche anno più tardi, dopo aver firmato l'atto costitutivo proprio a Palazzo Lascaris, oggi sede del Consiglio Regionale, residenza dei suoi avi in Torino.

Queste alcune delle inedite briciole di Nobiltà presentate sabato scorso...

Il Conte di Buttigliera Giuseppe Gaetano Giacinto Carron di San Tommaso - Segretario di Stato di casa Savoia per sopravvivenza al padre Carlo Vittorio Giuseppe - accompagnò Vittorio Amedeo II per l'incoronazione a Palermo nel 1713...

“Così i due punti estremi d' Italia venivano ad essere uniti sotto unico scettro....

”il re vestiva una giubba di color marrone a ricami d'oro, e la regina era in nero con splendidi diamanti.

La regina era Anna Maria d'Orleans, Duchessa di Savoia futura regina di Sardegna, “ principessa di qualità e doti rarissime” ... di cui il conte Carron fu fidato servitore e interlocutore, la consorte la Marchesa Vittoria Teresa Saluzzo di Valgrana sua dama d'onore.

Nei momenti di nostalgia per i figli lontani, “i diabolotin” spediti da Torino davano ad Anna grande conforto ...” una dolce chicca che Maria Teresa Reineri ha portato alla ribalta nella quiete del parco di Villa San Tommaso, sotto un secolare cedro testimone di secoli di Storia, davanti ad un pubblico attento e curioso.

A Palermo scese anche nel 1832 il Marchese Felice Carron di San Tommaso poeta, letterato autore di preziosi studi di Storia Patria e del libro “Prose scelte” da cui sono stati letti alcuni inediti brani a ricordo delle Feste di Santa Rosalia e dell'ospitalità siciliana.

Clementina, che per ironia della sorte si prese cura per oltre vent'anni della cognata affetta da demenza dalla scomparsa del fratello Gerardo, ha infine lanciato un appello, ad unire le forze per combattere contro l'avanzata del Generale Alzheimer che fa nuovi prigionieri ogni giorno, contribuendo alla realizzazione di progetti alternativi alla terapie convenzionali per la cura dell'Alzheimer che la CSDA Villa San Tommaso sta qui implementando, dal metodo Brainer alla Dolly Therapy.

L'amore verso il paziente affetto da questa terribile patologia, che priva il malato di ogni dignità, resta comunque il più prezioso rimedio, ha confermato Anna Adamante Direttrice del Centro.

L'evento patrocinato dal Comune di Buttigliera Alta e dal Consiglio Regionale del Piemonte ha visto la presenza di diverse autorità tra cui il Sindaco del Comune di Buttigliera Alta Alfredo Cimarella , l'Assessore alla cultura Laura Saccenti e il Prof. Nerio Nesi Presidente della Fondazione Cavour, a cui i Carron sono legati da ragioni storiche.

Manuela Massola

